

## **REGIONE LAZIO**

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto  
allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**

PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

### **PROGETTO ESECUTIVO**

**PIANO GENERAZIONI EMERGENZA COVID-19**

**INTERVENTO MULTIMISURA E MULTITARGET E GESTIONE  
DELL'INIZIATIVA**

**ASSE 2**

Aprile 2020



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it



2014-2020  
**POR**  
Fondo Sviluppo  
Regionale Lazio  
Interventi a favore



Unione europea



**REGIONE  
LAZIO**

[regione.lazio.it](http://regione.lazio.it)

## INDICE

<b>1</b>	<b>L'INIZIATIVA "UN PONTE VERSO IL RITORNO ALLA VITA PROFESSIONALE E FORMATIVA" .....</b>	<b>2</b>
1.1	<i>CONTESTO D'INTERVENTO.....</i>	2
1.2	<i>DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA.....</i>	4
<b>2</b>	<b>ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA.....</b>	<b>5</b>
2.1	<i>PREPARAZIONE .....</i>	5
2.2	<i>REALIZZAZIONE.....</i>	5
2.3	<i>RENDICONTAZIONE I.....</i>	6
2.4	<i>MONITORAGGIO.....</i>	6
<b>3</b>	<b>DIREZIONE E COORDINAMENTO .....</b>	<b>6</b>
3.1	<i>ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO .....</i>	6
3.2	<i>DISPOSITIVI DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE INTERNA.....</i>	8
<b>4</b>	<b>CRONOPROGRAMMA .....</b>	<b>9</b>
<b>5</b>	<b>INDICATORI .....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>11</b>

## SCHEDA ANAGRAFICA

<b>Denominazione del Programma</b>	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
<b>Asse/Priorità di investimento</b>	2
<b>Titolo del progetto</b>	UN PONTE VERSO IL RITORNO ALLA VITA PROFESSIONALE E FORMATIVA
<b>Annualità</b>	2020
<b>Beneficiario</b>	DiSCo – Ente Regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza
<b>Destinatari del progetto</b>	Intera popolazione regionale
<b>Budget Totale</b>	Euro <b>40.397.000,00</b>
<b>Durata</b>	Maggio-Agosto 2020
<b>Referente</b>	Dirigente Area 6 Fondi Strutturali Europei, Dott Damiano Colaiacomo

# 1 L'INIZIATIVA "UN PONTE VERSO IL RITORNO ALLA VITA PROFESSIONALE E FORMATIVA"

---

## 1.1 CONTESTO D'INTERVENTO

Il 31 dicembre 2019 è stato segnalato un focolaio di casi di polmonite di eziologia sconosciuta a Wuhan, nella provincia di Hubei, in Cina. Il 9 gennaio 2020, il CDC cinese ha riconosciuto come agente causale dell'epidemia un nuovo coronavirus, incluso filogeneticamente nel clade SARS-CoV. La malattia associata al virus è definita come malattia da nuovo coronavirus 2019 (COVID-19).

All'11 marzo 2020, stati segnalati 118.598 casi di COVID-19 in tutto il mondo da parte di più di 100 paesi. A partire dalla fine di febbraio, la maggior parte dei casi sono stati segnalati da zone al di fuori della Cina, con un aumento significativo di casi segnalati dai paesi dell'UE e dal Regno Unito.

Il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il COVID-19 una pandemia globale l'11 marzo 2020.

Sono interessati tutti i paesi dell'UE e il Regno Unito, con un totale di 17.413 casi riportati all'11 marzo e 711 deceduti nei paesi UE e nel Regno Unito. I casi riportati in Italia rappresentano il 58% dei casi totali (n=10.149) e l'88% dei decessi (n=631).

L'attuale tasso di aumento dei casi in UE e nel Regno Unito rispecchia i trend osservati in Cina tra gennaio e inizio febbraio e i tassi osservati in Italia a metà febbraio.

Nella situazione attuale in cui il COVID-19 si è diffuso rapidamente a livello mondiale e il numero di casi in Europa è aumentato ad un ritmo crescente nelle diverse aree colpite, è stato necessario intraprendere un'azione mirata immediata. La velocità con cui il COVID-19 è in grado di causare epidemie invalidanti a livello nazionale, una volta stabilita la trasmissione all'interno della comunità, ha portato nei paesi UE e nel Regno Unito entro poche settimane o addirittura giorni situazioni simili a quelle riscontrate in Cina e in Italia.

Non esistono vaccini disponibili e ci sono poche evidenze a supporto dell'efficacia di potenziali agenti terapeutici. Inoltre, presumibilmente, la popolazione non possiede alcuna immunità pregressa contro il nuovo coronavirus, quindi tutti sono considerati suscettibili.

Il rischio di superare la capacità di risposta dei Sistemi Sanitari nei paesi UE e nel Regno Unito e l'impatto sulla capacità di risposta dei Sistemi Sanitari ha portato ad applicare misure efficaci di prevenzione e controllo delle infezioni e misure in grado di contenere il sovraccarico delle strutture sanitarie. La situazione è evoluta rapidamente nei diversi paesi comportando un approccio rapido, proattivo e completo che è stato cruciale nel rallentare la trasmissione, dal momento che la strategia di contenere la trasmissione in epidemie locali non è ormai più fattibile.

È stato quindi necessario passare rapidamente da un approccio di contenimento a un approccio di mitigazione, dal momento che il rapido aumento dei casi previsto a partire dagli inizi di marzo, non avrebbe permesso a decisori e ospedali di avere il tempo utile per realizzare, accettare e adattare la propria risposta alla situazione, se non implementata in anticipo. Le misure adottate in questa fase hanno, in ultima analisi, mirato alla protezione dei gruppi di popolazione più vulnerabili da forme di malattia più gravi e da esiti fatali, riducendo il tasso di trasmissione e rafforzando i sistemi sanitari.

Considerati gli attuali aspetti epidemiologici e di valutazione del rischio e gli sviluppi delle ultime settimane, si è reso necessario proseguire nei paesi UE ed extra UE le seguenti misure di sanità pubblica per mitigare l'impatto della pandemia:

- misure di distanziamento sociale al fine di mitigare l'impatto dell'epidemia e ritardare il picco epidemico.
- misure di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro (ad esempio telelavoro, smart working, sospensione delle riunioni, annullamento di viaggi non essenziali);
- misure all'interno delle scuole e chiusura delle stesse

La rigida attuazione delle misure di distanziamento sociale, e l'approccio strategico basato sull'applicazione tempestiva e rigorosa di queste misure sta contribuendo a ridurre il carico e la pressione sul sistema sanitario, in particolare sugli ospedali, e consentirà di avere più tempo per la sperimentazione delle terapie e lo sviluppo di vaccini, tuttavia parallelamente si apre un problema di natura economica dettato proprio da tali misure, in particolare su alcune categorie di lavoratori che non possono adottare forme di lavoro agile e che quindi si vedono particolarmente penalizzate da questa situazione di emergenza sanitaria.

Il Piano Generazioni Emergenza COVID-19 della Regione Lazio si inserisce nel quadro di interventi emergenziali di sostegno economico diretti proprio a questi soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia e si inquadra nelle nuove missioni e campi di azione che saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020 e probabilmente anche al nuovo programma 2021-2027, qualora gli effetti della crisi attuale dovessero produrre effetti prolungati nel tempo.

Il Piano affidato a Disco trova attuazione nell'emanazione di un Avviso multimisura e multitarget definito "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" che si inserisce nella gestione complessiva di DiSCo del Piano Generazioni II e permetterà pertanto di valorizzare le progettualità e le risorse impiegate all'interno del Piano a supporto di questa iniziativa avente carattere straordinario.

## 1.2 DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La Regione Lazio, nello sviluppare la strategia ed i contenuti del POR FSE 2014-2020, ha esplicitamente previsto la possibilità di interventi capaci di integrare l'esigenza di miglioramento delle condizioni di vita di lavoratori più fragili.

La proposta in oggetto risulta essere coerente sia con la normativa nazionale in materia di interventi COVID-19 e regionale e con i recenti indirizzi e le strategie comunitarie per la fase di riprogrammazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.

L'iniziativa, nello specifico, promuove le erogazioni di contributi economici una tantum, a favore di 5 categorie specifiche di misure:

- Misura 1: contributo una tantum di € 600,00 per tirocinanti impegnati nello svolgimento di un tirocinio extracurricolare temporaneamente sospeso o definitivamente interrotto a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Il tirocinio, oltre a rappresentare per il tirocinante una importantissima occasione per l'ingresso o il reinserimento nel mondo del lavoro ed a consentirgli l'acquisizione di competenze spendibili presso le imprese, rappresenta di fatto anche una forma di reddito, grazie all'indennità di partecipazione obbligatoriamente prevista dalla Regolamentazione Regionale. L'improvvisa sospensione, e talvolta interruzione, delle esperienze di tirocinio in corso causata dall'esplosione dell'epidemia di COVID-19 ha acuito situazioni di difficoltà legate alla condizione del tirocinante, facendo in aggiunta venire meno l'introito mensile costituito dall'indennità. Per sopperire a questa improvvisa mancanza di reddito, la Regione ha pertanto stabilito una misura una tantum a titolo di indennità forfettaria.
- Misura 2: contributo una tantum di € 600,00 (nel caso di almeno un impiego contrattualizzato per oltre 25 ore/mese) o di € 300,00 (nel caso di almeno un impiego contrattualizzato fino a 25 ore/mese) destinato a colf e badanti che abbiano subito una sospensione o cessazione dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza COVID-19 e che abbiano almeno un contratto attivo alla data del 23 febbraio 2020.
- Misura 3: contributo una tantum di € 200,00 ai "lavoratori digitali" (cosiddetti rider) quale categoria disciplinata dalla legge regionale 4/2019 "Norme per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali", per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale a garanzia di migliori condizioni di tutela rispetto ai rischi di contagio.
- Misura 4: contributo una tantum di € 600,00 per persone attualmente in stato di disoccupazione, al fine di consentire un mantenimento delle condizioni utili alla più rapida ripresa delle attività professionali o occupazionali di riferimento.
- Misura 5: contributo una tantum pari ad € 250,00 a sostegno degli studenti privi dei necessari strumenti e mezzi di connettività internet per la partecipazione alle attività didattiche on line attivate dagli Atenei presenti sul territorio della Regione Lazio.

L'attuazione del Piano prevede una funzione rafforzata delle attività di informatizzazione della procedura di accesso, attraverso una piattaforma per la candidatura "on demand" che favorisca la semplicità e la rapidità di erogazione dei contributi e di comunicazione, come strumento chiave per favorire le pari opportunità di accesso ai contributi anche da parte di destinatari residenti nelle aree periferiche della Regione o in condizioni di marginalità.

Nell'implementazione della procedura, incentrata sull'utilizzo di una piattaforma digitale il cui accesso personale è garantito dalla generazione di una User ID e di una password d'ingresso, il riconoscimento identificativo del partecipante si realizza con il caricamento di un documento d'identità in corso di validità, nel corso dell'iscrizione, che diventa così condizione per l'inoltro della domanda di candidatura (in ottemperanza dell'art. 65 comma c del Codice dell'Amministrazione Digitale).

## **2 ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA**

---

### **2.1 PREPARAZIONE**

Nella fase di avvio delle attività il Soggetto Attuatore, cioè DiSCo, di concerto con la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, sta svolgendo le attività tecniche ed operative preliminari alla gestione del progetto in coerenza con gli obiettivi dell'intervento in adempimento delle note prot. 03474518 del 24 aprile 2020 e prot. 0385604 del 28 aprile 2020.

### **2.2 REALIZZAZIONE**

Durante la fase di realizzazione dell'iniziativa, le attività poste in essere da parte di DiSCo prevedono:

- I. assistenza e supporto ai destinatari: a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al termine dell'iniziativa, DiSCo organizzerà le attività per rispondere alle diverse esigenze dei destinatari e supportarli nella soluzione di eventuali problematiche legate alla produzione e presentazione della documentazione richiesta. Sarà definito un orario per la gestione delle informazioni via mail e via telefono e sarà garantita la lavorazione delle pratiche gestionali-amministrative in back office;
- II. individuazione delle candidature da ammettere a finanziamento, da inviare alla Regione Lazio per approvazione, dei soggetti da finanziare;
- III. gestione delle procedure e dell'erogazione dei pagamenti a seguito di determina regionale e pubblicazione di relativa graduatoria a cura della Regione Lazio.



## **2.3 RENDICONTAZIONE**

In qualità di soggetto attuatore DiSCo provvederà alla rendicontazione delle spese sostenute. La rendicontazione delle spese avverrà sulla base delle procedure comunicate dall'AdG in relazione all'attuazione del POR FSE 2014-2020.

DiSCo si avvarrà di procedure di rendicontazione semplificata così come previste dal Regolamento Comunitario n. 1303/2013, data l'alta numerosità dei soggetti destinatari e l'estrema complessità delle operazioni di controllo, in analogia a quanto avviene per l'iniziativa "IN STUDIO" del Piano Generazioni.

## **2.4 MONITORAGGIO**

DiSCo predisporrà una procedura di monitoraggio dell'intervento nel suo complesso, al fine di consentire una gestione dei dati di monitoraggio utile sia ai fini della rendicontazione (dati amministrativo contabili) che dell'avanzamento delle attività. Le attività di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività saranno svolte regolarmente durante l'intero corso dell'iniziativa tramite un'attività periodica di rilevazione ed elaborazione delle informazioni che permetterà di aggiornare gli indicatori di risultato, finanziari, di output e procedurali identificati per l'iniziativa. Le fonti di raccolta saranno: i) i destinatari dell'iniziativa; ii) lo staff del progetto. Le tecniche di reperimento delle informazioni alle quali generalmente si ricorre terranno conto dello stato emergenziale attivando modalità di reperimento dei dati da attivarsi a distanza.

Il monitoraggio delle attività sarà consuntivato regolarmente alla Regione Lazio (si prevede di inoltrare una relazione intermedia dopo 2 mesi di attività e una relazione finale).

# **3 DIREZIONE E COORDINAMENTO**

---

## **3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO**

Nel quadro delle attività dell'intervento "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa", DiSCo sarà responsabile delle attività di direzione operativa, coordinamento operativo, monitoraggio e rendicontazione. A tale scopo, in continuità con gli interventi attivati nell'ambito del Piano Generazioni, sarà coinvolto un gruppo di lavoro che, in funzione delle necessità operative, potrà essere integrato e/o modificato in corso di attuazione. Dal punto di vista organizzativo, il gruppo di lavoro si articola al suo interno come segue:

- I. il Dirigente interno di DiSCo sarà il responsabile dell'attuazione dell'intera attività, assicurando la funzionalità e la qualità complessiva del lavoro svolto;

- II. un supporto tecnico e amministrativo rappresentato da personale dipendente e personale individuato dall’Agenzia per il Lavoro (contratto di lavoro somministrato cat. D1 e C1), che affiancherà il Dirigente nell’azione di coordinamento e di gestione progettuale, garantendo competenze specialistiche e settoriali in:
- gestione dell’intervento nel suo complesso;
  - monitoraggio e controllo interno e rendicontazione;
  - gestione del front office e del back office;

Nel complesso il gruppo di lavoro è costituito da 53 risorse umane, così ripartite per ruolo e profilo professionale:

Tabella 1 - Personale diretto imputato sul progetto

Ruolo	Profilo	Tempo di impiego sul progetto	N° risorse
Direzione interna DiSCo	Dirigente/Personale interno	20%	1
Rendicontazione e gestione progetti	Personale interno/esterno	100%	4
Gestione back office supporto destinatari	Personale interno/esterno	100% (per i primi 30 giorni di attività)	20
Gestione amministrativa	Personale interno/esterno	100%	4
Gestione procedure e pagamenti	Personale interno/esterno	100% (per i primi 45 giorni di attività)	24
<b>TOTALE RISORSE UMANE</b>			<b>53</b>

La congruità del gruppo di lavoro, sia in termini di professionalità richieste che in termini di adeguatezza dal punto di vista dell'impegno e della numerosità, sarà oggetto di valutazione in itinere da parte di DiSCo e pertanto il gruppo di lavoro potrà essere integrato con ulteriori profili in funzione delle esigenze gestionali che potranno verificarsi in fase attuativa.

### **3.2 DISPOSITIVI DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Il progetto si caratterizzerà per il forte presidio delle attività da svolgere, attraverso un sistema di programmazione e controllo che prevede di monitorare costantemente quanto realizzato e quindi di verificare lo stato di avanzamento ed anticipare possibili criticità.

La programmazione, il controllo operativo e la valutazione interna prevedono:

- una organizzazione del gruppo di lavoro tarata sulle specifiche esigenze che caratterizzeranno la realizzazione dell'intervento nelle diverse fasi previste;
- una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità interne;
- una forte interazione con la struttura amministrativa di DiSCo;
- una forte relazione con i referenti regionali per condividere le principali scelte tecniche e risolvere eventuali problemi e criticità;
- una consuntivazione interna mensile delle attività svolte dal gruppo di lavoro;
- una consuntivazione, nei confronti della Regione Lazio, delle attività svolte dal progetto attraverso la redazione di una relazione finale.

## 4 CRONOPROGRAMMA

---

ATTIVITÀ	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	PREPARAZIONE					X						
REALIZZAZIONE					X	X	X	X				
RENDICONTAZIONE						X	X	X	X	X		
MONITORAGGIO						X	X	X	X	X		

## 5 INDICATORI

---

### Indicatori di Risultato

Indicatore	Unità di misura	di	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Livello di impiego delle risorse stanziare (calcolato sull'ammontare delle domande di contributo erogate)	%		80,0	Conclusione progetto

### Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	di	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Contributi ai Partecipanti alla Misura 1	N°		5.000	Conclusione progetto
Contributi ai Partecipanti alla Misura 2	N°		2.500	Conclusione progetto
Contributi ai Partecipanti alla Misura 3	N°		2.000	Conclusione progetto
Contributi ai Partecipanti alla Misura 4	N°		20.000	Conclusione progetto
Contributi ai Partecipanti alla Misura 5	N°		8.200	Conclusione progetto

Inoltre, è prevista la rilevazione finale di **indicatori**

- i) **finanziari**: totale stanziato a bilancio; totale degli impegni; totale dei costi sostenuti; totale delle spese sostenute e rendicontabili secondo le procedure SIGEM; totale delle spese sostenute e rendicontate secondo le procedure SIGEM; totale delle spese validate dall'Ufficio di Controllo di I Livello della Regione Lazio; totale delle spese certificate dall'A.d.C della Regione Lazio;
- ii) **procedurali**: n. domande presentate; n. domande ammissibili; n. domande approvate e finanziate; n. di rinunce al contributo; n. contributi revocati; capacità decisionale (risorse impegnate/risorse disponibili).

I tempi di realizzazione saranno rilevati per le attività relative alle rendicontazione finale.

## 6 PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riportano le tabelle contenenti il piano finanziario dell'iniziativa per voce di costo:

<b>PROGETTO "UN PONTE VERSO IL RITORNO ALLA VITA PROFESSIONALE E FORMATIVA"</b>		
<b>A</b>	<b>RISORSE UMANE</b>	
	Descrizione	Budget anno 2020
	Risorse umane interne ed esterne Disco	269.607,84
	<b>TOTALE MACROVOCE A</b>	<b>269.607,84</b>
<b>B</b>	<b>SPESE ed ONERI per i DESTINATARI</b>	
	Descrizione	
	<i>Sovvenzioni ai destinatari</i>	
	Tirocinanti	5.400.000,00
	Colf Badanti	4.200.000,00
	Riders	1.600.000,00
	Disoccupati	24.000.000,00
	Connettività Studenti	4.800.000,00
<b>B</b>	<b>TOTALE MACROVOCE B</b>	<b>40.000.000,00</b>
<b>C</b>	<b>COSTI GENERALI</b>	
	Descrizione	
	costi indiretti dichiarati su base forfettaria fino al 15% Macrovoce A (tasso applicato 2% ) Tasso forfettario per i costi indiretti art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC	5.392,16
	<b>TOTALE MACROVOCE C</b>	<b>5.392,16</b>
<b>D</b>	<b>ALTRE SPESE di diretta imputazione</b>	
	Descrizione	
	COSTI DIRETTI PER REALIZZAZIONE PROGETTO (Comunicazione Sistemi informativi e strumenti)	122.000,00
	<b>TOTALE MACROVOCE D</b>	<b>122.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>40.397.000,00</b>